

Coop Noncello Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale ONLUS

www.coopnoncello.it

Via Dell'Artigianato, 20 - Roveredo in Piano (PN)

Cod. Fisc., C.C.I.A.A. e P.IVA 00437790934

Iscr.Reg. Regionale Coop. al n. A117148 - Sez.Coop. a mutualità prevalente di diritto

Categoria: Coop. Sociali - Categoria attività esercitata: Coop.di produzione e lavoro

Bilancio al 31 dicembre 2018

- *Relazione degli Amministratori sulla Gestione*
- *Bilancio al 31 dicembre 2018*
- *Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'esercizio 2018*

COOP NONCELLO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE

Relazione sulla Gestione al 31/12/2018

Dati Anagrafici	
Sede in	ROVEREDO IN PIANO
Codice Fiscale	00437790934
Numero Rea	PORDENONE31909
P.I.	00437790934
Capitale Sociale Euro	561.083,00
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	812100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A117148

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Soci

Ci troviamo ad esaminare l'attività svolta dalla nostra cooperativa nel corso dell'anno 2018. Il risultato conseguito è positivo, ed è stato ottenuto grazie al lavoro di squadra svolto da ognuno di noi. L'esercizio chiude con un utile di € 336.325, derivante da un incremento dei ricavi ed un incremento più contenuto dei costi sostenuti dalla cooperativa.

Nelle righe che seguono verranno riportati gli elementi utili a comprendere l'andamento della gestione, con conseguente comprensione del risultato positivo ottenuto.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalla modifica dell'assetto organizzativo, che ha visto la sostituzione di figure apicali, proprio nel comparto dell'amministrazione, e la necessità di valutare alcune poste economiche e patrimoniali, di complessa quantificazione, i cui importi hanno un'importanza non trascurabile sul risultato dell'esercizio.

Andamento generale e scenario di mercato

La nostra società opera nei seguenti settori:

- pulizie civile, sanitarie ed industriali;
- manutenzione di aree verdi;
- logistica, facchinaggio e movimentazione merce;
- raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- servizi cimiteriali e gestione delle celle mortuarie;
- laboratori di falegnameria, ceramica e informatica;
- gestione di una serra ortoflorovivaistica con rivendita dei relativi prodotti.

L'obiettivo perseguito nel corso dell'anno 2018 è stato quello di apportare un miglioramento in termini qualitativi dei vari servizi offerti dalla cooperativa, e di proseguire lungo il percorso di ulteriore sviluppo delle attività svolte. Tali risultati sono stati raggiunti, come dimostrato dai risultati positivi ottenuti, che di seguito vengono illustrati, suddividendoli tra i vari settori.

Nel corso degli ultimi anni la cooperativa è stata caratterizzata da una costante crescita dei ricavi come risulta dall'analisi di seguito esposta:

RICAVI PER SERVIZIO	2018	2017	2016	2015	2014
Pulizie civili	3.167.453	3.041.190	3.169.782	3.093.459	2.766.887
Pulizie sanitarie	951.479	804.980	917.204	1.086.709	1.317.574
Pulizie industriali	242.416	247.587	213.579	40.450	58.825
Lavanderia	243.936	246.475	269.501	308.310	378.489
SETTORE PULIZIE	4.605.284	4.340.232	4.570.066	4.528.928	4.521.775
Manutenzione del verde	1.425.333	1.289.684	1.301.457	1.281.252	1.011.196
Servizi cimiteriali	1.239.520	1.248.144	1.080.733	1.054.362	821.859
Movimentazione merci e gestione rifiuti	1.837.774	1.971.259	1.813.539	1.824.301	1.878.379
Pulizia strade	263.070	237.959	233.557	161.468	136.020
SETTORE AMBIENTE E LOGISTICA	4.765.697	4.747.046	4.429.286	4.321.383	3.847.454
Servizio di portierato	697.781	328.718	281.651	326.556	1.210.440

Varie	1.400.892	855.910	742.115	633.870	483.768
TOTALE RICAVI SUB B	11.469.654	10.271.906	10.023.118	9.810.737	10.063.437
Ricavi Servizi alla persona	94.634	119.437	125.354	233.924	244.942
Ricavi formazione e consulenze	12.005	14.683	4.355	14.330	
Trasporti socio-assistenziali	852.109	840.697	821.249	786.391	741.019
Ricavi accoglienza profughi	837.760	872.066	510.350		
TOTALE RICAVI SUB A	1.796.508	1.846.883	1.461.308	1.034.645	985.961
TOTALE RICAVI (A+B)	13.266.162	12.118.789	11.484.426	10.845.382	11.049.398
Bandi LPU	409.694	373.727	62.928	73.117	196.232

Per una migliore comprensione dei dati indicati, analizziamo l'andamento della gestione avendo riguardo ai due settori principali, ovvero attività della sezione A) e B).

ATTIVITA' DELLA SEZIONE B).

Gestione del verde – Gestione dei rifiuti e logistica – Servizi cimiteriali – Pulizia strade.

Gestione del verde

La gestione del verde è caratterizzata da un incremento del 10,50% per effetto dell'acquisizione di nuovi contratti.

Servizi Cimiteriali

Nel corso dell'anno 2018 I servizi cimiteriali hanno subito una lieve riduzione, pari al 0.69% Trattasi di una riduzione fisiologica, connaturata alla tipologia di servizio svolto.

Gestione rifiuti e logistica

Il valore della prestazione dei servizi in tale settore è caratterizzata da un incremento dell'11,67%, all'interno del quale l'incremento è dovuto all'acquisizione di un importante nuovo appalto relativo alla gestione delle ecopiazze a Trieste. Un ulteriore aspetto positivo è l'incremento del settore movimentazioni merci, caratterizzato da una crescita rispetto al precedente esercizio, dovuto al nuovo riassetto organizzativo del settore logistica, e all'acquisizione di nuovi servizi nei confronti di aziende private.

Pulizia strade

Il settore ha subito una flessione di entità trascurabile rispetto al precedente esercizio.

Pulizie – Lavanderia e guardaroba

Il settore delle pulizie è caratterizzato da un incremento in controtendenza con i risultati ottenuti l'anno precedente. All'interno del settore delle pulizie possiamo distinguere:

- il settore delle pulizie civili, che sono caratterizzate da un incremento del 4,15%, determinato dall'acquisizione di nuovi appalti;
- il settore delle pulizie sanitarie, che sono incrementate del 18,20% dovute all'aggiudicazione dell'appalto relativo alle pulizie presso la casa di Riposo di Cervignano del Friuli, e l'intensificarsi di collaborazioni con altre cooperative sociali.
- Il settore delle pulizie industriali che presenta una riduzione del 5,17%
- Il settore lavanderia caratterizzato da una riduzione del 2,53%

Servizi di portierato

Il settore è caratterizzato da un incremento del 112% per effetto dello sviluppo delle attività di gestione cassa

e portierato presso le aziende sanitarie e gli sportelli presso i Comuni.

Altri servizi

All'interno del settore altri servizi si distingue la crescita delle lavorazioni industriali, che presenta un incremento interessante, passando da un valore di euro 4.548 dell'anno 2017, ad euro 130.956 al termine dell'anno 2018. Tale incremento è dovuto all'acquisizione di due importanti lavori presso committenti privati, e si presume una ulteriore crescita nel corso dell'anno 2019.

Sempre nel settore degli altri servizi sono ricompresi i corrispettivi della gestione del bar, che nel corso dell'anno 2018 è stato chiuso.

ATTIVITA' DELLA SEZIONE A).

Servizi alla persona

Il settore registra un lieve calo rispetto al precedente esercizio. Trattasi di attività di inserimento sociale e lavorativo.

Trasporti socio-sanitari

Il settore presenta un lieve incremento rispetto al precedente esercizio.

Ricavi formazione e consulenze

Il settore registra una riduzione rispetto al precedente esercizio.

Ricavi accoglienza profughi

Tale settore evidenzia una riduzione del 3,93% rispetto al precedente esercizio, a causa della mancata partecipazione al bando di Udine.

Organizzazione della tecnostruttura

La nostra cooperativa presenta la seguente struttura operativa:

- Ufficio commerciale – possiamo definire l'ufficio commerciale come l'area strategica della cooperativa, nella quale si sono concentrati in questi anni una serie di investimenti importanti al fine di garantire la capacità della società di stare sul mercato.
- Area tecnica – ha mantenuto il suo trend di efficienza nel supporto della produzione nonché agli uffici nella gestione di servizi informatici, acquisti e assicurazioni, nella gestione dei rifiuti, del trasporto merci, sicurezza nei luoghi di lavoro, nelle certificazioni qualità e nell'erogazione di formazione interna.
- Ufficio amministrazione – mantiene il proprio assetto organizzativo occupandosi delle seguenti attività:
 - Gestione contabilità generale;
 - Gestione del rapporto con gli istituti di credito;
 - Gestione di incassi e pagamenti;
 - Gestione degli adempimenti fiscali.

Trimestralmente l'ufficio amministrazione elabora una situazione contabile che viene confrontata con il bilancio preventivo, riguardante lo stesso periodo, al fine di valutare che l'andamento della gestione rispecchi gli obiettivi indicati nel tale documento.

- Controllo di gestione: esegue un controllo diffuso, facendo dialogare tutti gli attori coinvolti nei processi produttivi. La funzione del controllo sta assumendo un'identità sempre più prossima al

coordinamento del controllo per rendere omogeneo il sistema valutativo dei cantieri, allineando le visioni.

- Amministrazione risorse umane – l'area gestione risorse umane e gestione paghe ha consolidato il proprio assetto organizzativo con l'introduzione di un consulente esterno giuslavorista, il cui compito è quello di svolgere una funzione di supervisione e monitoraggio.
- Area riabilitativa – l'area è costituita da operatori/tutor che gestiscono e/o supportano i processi di inserimento socio lavorativo e di formazione lavoro per persone svantaggiate. La loro funzione è quella di facilitare e supportare i lavoratori con differenti problematiche che entrano in cooperativa e intraprendono un percorso, a volte difficoltoso, che li porterà verso l'autonomia. Queste figure, inoltre mantengono i rapporti con i servizi socio sanitari pubblici dalla fase di contatto e avvio del percorso di inserimento lavorativo fino all'autonomia, anche attraverso il monitoraggio del percorso individuale.

La struttura organizzativa nel corso dell'anno 2018 non ha subito modifiche strutturali. Quale organo amministrativo stiamo già iniziando un lavoro di valutazione, consistente nel comprendere se l'attuale assetto della cooperativa sia adeguato alle necessità reali, tenuto conto della costante crescita della società. Si presume che nel corso dell'anno 2019 sarà oggetto di ridefinizione il rapporto tra il settore produzione, gli uffici e la sede centrale.

Sedi secondarie

Oltre alla sede di Roveredo in Piano, la nostra cooperativa opera anche presso delle unità locali dislocate sul territorio nazionale.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco di tali sedi:

- Flor Center il Guado a Cordenons (PN) via Martiri della Libertà 212
- Roma via Ostiense 131/L
- Vittorio Veneto (TV) via Carso 10
- Udine via Decani di Cussignacco n. 11
- Portogruaro (VE) viale Pordenone 2.

Di seguito forniamo un'analisi del fatturato suddiviso tra le varie provincie italiane in cui operiamo:

FRIULI VENEZIA GIULIA	Impiegati
Pordenone	5.351.070
Gorizia	284.941
Udine	4.872.638
Trieste	4.872.638

VENETO	Impiegati
Venezia	1.272.814
Treviso	1.428.895

UMBRIA	Impiegati
Perugia	53.776

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Analisi della gestione

Conto Economico Riclassificato	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi delle vendite	13.266.162	12.118.789
Produzione interna	409.694	363.727
Valore della produzione operativa	13.675.856	12.482.516
Costi esterni operativi	2.778.012	2.660.012
Valore aggiunto	10.897.844	9.822.504
Costi del personale	9.901.126	9.181.734
Margine Operativo Lordo	996.718	640.770
Ammortamenti e accantonamenti	547.152	362.868
Risultato Operativo	449.566	277.902
Risultato dell'area accessoria	(109.481)	(103.204)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	2.527	(857)
Ebit normalizzato	342.612	173.841
Risultato dell'area straordinaria	45.392	196.626
Ebit integrale	388.004	370.467
Oneri finanziari	27.545	29.436
Risultato lordo	360.459	341.031
Imposte sul reddito	24.134	17.777
Risultato netto	336.325	323.254

Il valore aggiunto è caratterizzato da un incremento del 9,56%, per effetto dell'incremento del fatturato, nonché per il lieve aumento dei contributi ricevuti per i Lavoratori di Pubblica Utilità, che per coerenza vengono riclassificati nella determinazione del Valore della Produzione, in quanto il loro costo è compreso nel totale del costo del lavoro sostenuto dalla cooperativa.

In termini percentuali il costo del lavoro si incrementa del 7,84% rispetto al precedente esercizio. L'incidenza del costo del lavoro sul valore delle produzioni è del 72,14%. Si conferma anche per l'anno 2018 il trend di riduzione di tale incidenza.

Il margine operativo lordo è caratterizzato da un incremento del 55,56%, per effetto dell'incremento delle vendite, ben maggiore all'incremento dei costi di gestione. Le medesime considerazioni valgono per quanto riguarda il margine operativo netto, che presenta un miglioramento. Il valore degli ammortamenti è aumentato per effetto di nuovi investimenti.

Il risultato dell'esercizio aumenta rispetto al precedente esercizio, con una forte contrazione della gestione straordinaria.

Analisi finanziaria

Viene ora presentato lo stato patrimoniale della cooperativa secondo il criterio della liquidità-esigibilità crescente.

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2018	31/12/2017
ATTIVO FISSO	1.749.845	1.722.101
Immobilizzazioni immateriali	49.024	62.155
Immobilizzazioni materiali	1.661.259	1.622.048
Immobilizzazioni finanziarie	39.562	37.898
ATTIVO CIRCOLANTE	6.105.688	5.055.293
Magazzino	105.847	81.718
Liquidità differite	4.638.418	3.668.975
Liquidità immediate	1.361.423	1.304.600
CAPITALE INVESTITO	7.855.533	6.777.394
MEZZI PROPRI	2.334.875	1.744.144
Capitale Sociale	561.083	542.907
Riserve	1.773.792	1.201.237
PASSIVITA' CONSOLIDATE	730.688	673.436
PASSIVITA' CORRENTI	4.789.970	4.359.814
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	7.855.533	6.777.394

Si espongono di seguito alcuni indicatori che rappresentano la capacità di finanziamento delle immobilizzazioni.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	Descrizione	Valore assunto
Margine primario di struttura	Mezzi propri – Attivo fisso	585.030
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/Attivo fisso	1,33
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Pass. Cons.) – Attivo fisso	1.315.718
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Pass. Consolidate) / Attivo fisso	1.75 %

La cooperativa è in grado di finanziare le proprie immobilizzazioni con il capitale proprio, anche nel caso in cui il margine primario di struttura venisse normalizzato del risultato dell'esercizio. Anche nel corso dell'anno 2018 sono stati effettuati investimenti in beni strumentali. Per effetto del conseguimento di utili nel corso degli esercizi, emerge che la cooperativa presenta un buon grado di capitalizzazione.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	Descrizione	Valore assunto
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pas. a ml + Pas. corr.) /Mezzi Propri	2,36

Il quoziente di indebitamento complessivo subisce una flessione rispetto al precedente esercizio per effetto dell'incremento dei fondi rischi. L'indebitamento bancario a lungo termine si è contratto rispetto al precedente esercizio, pertanto la variazione rispetto al precedente esercizio è riconducibile ad un incremento di passività potenziali.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'	Descrizione	Valore assunto
Margine di disponibilità	Attivo circ. – Passività corr.	1.315.718
Quoziente di disponibilità	Attivo circ. / Passività corr.	1,27
Margine di tesoreria	(Liq. Imm. + Liq. Diff.) – Pass. correnti	1.209.871
Quoziente di tesoreria	(Liq. Imm. + Liq. Diff.) / Pass. correnti	1,10

Gli indicatori di solvibilità dimostrano la capacità della cooperativa a far fronte agli impegni con i terzi e sono caratterizzati da un miglioramento rispetto al precedente esercizio.

Analisi della redditività

INDICI DI REDDITTIVITA'	Descrizione	Valore assunto
ROE netto	Risultato netto / Mezzi propri	14,40
ROE lordo	Risultato lordo / Mezzi Propri	15,43
ROI	Risultato operativo / passività operative medie	7,04%
ROS	Risultato operativo / Ricavi di vendita	3,39%

Rispetto al precedente esercizio si assiste ad un miglioramento degli indici di redditività.

In sintesi, le azioni intraprese dall'organo amministrativo, volte a migliorare l'assetto organizzativo e la qualità del servizio offerto, hanno dato i risultati positivi, visibili dalla breve analisi svolta sul bilancio alla data del 31 dicembre 2018.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali la nostra cooperativa ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza attraverso le seguenti attività:

- impiego di prodotti eco-compatibili, al fine di ridurre le forme di inquinamento;
- nuovi investimenti consistenti nella sostituzione degli infissi della sede di Udine e Roveredo per ridurre la dispersione del calore.

Lo scorso anno sono stati svolti interventi nell'impianto di condizionamento e di illuminazione presso la sede di Roveredo e la sede di Udine. Nel corso dell'anno 2018 si sono visti gli effetti positivi in termini di minori consumi elettrici.

E' doveroso ricordare che la nostra cooperativa è certificata En Iso 14001:2015 da oltre un decennio.

La gestione dei rifiuti è stata svolta in modo corretto nel corso dell'anno 2018. Il Responsabile del Sistema Ambiente e Sicurezza opera continuamente nella sensibilizzazione di tutto il personale sulle tematiche ambientali.

Per quanto concerne il personale, la Nostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. In particolare è stata creata una struttura organizzata con progetti di continuo miglioramento nel settore della sicurezza sui luoghi di lavoro, che rappresenta un valore etico ed un diritto fondamentale di ogni lavoratore.

Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori riguardanti la composizione del personale, la formazione erogata nel corso dell'anno 2018

Composizione lavoratori:

Viene data un'indicazione della composizione dei lavoratori della cooperativa per l'anno 2018.

Composizione	Impiegati	Operai
Uomini (numero)	17	274
Donne (numero)	51	336
Età media	46	48

Formazione:

Annualmente viene predisposto un piano formativo e l'ufficio del personale organizza vari corsi.

Delle ore complessive dedicate alla formazione 2.469 sono state relative alla sicurezza e 3.112 come addestramento. La cooperativa dedica particolare attenzione ai nuovi assunti, che spesso sono digiuni di un'adeguata formazione, e organizza corsi specifici per i capisquadra. Le ore di formazione erogate dalla cooperativa sono riassunte nella tabella che segue:

Ore di formazione	Impiegati	Operai
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	359,00	2.401,25
Ore di formazione dipendenti a tempo determinato	1.181,75	2.761,92

Salute e sicurezza:

Vengono riportati di seguito alcuni dati riguardanti le ore di malattia, maternità ed infortunio relative all'anno 2018. Relativamente agli infortuni, si precisa che alcuni hanno cause indipendenti dai comportamenti del lavoratore, altri sono riconducibili a comportamenti non attenti. A tal fine, per evitare le forme di infortunio, c'è un sollecitazione costante dei responsabili di settore affinché vengano riviste le procedure e vengano trovate soluzioni operative.

Malattia	Impiegati	Operai
Ore di malattia dipendenti a tempo indeterminato	3.534	27.527
Ore di malattia dipendenti a tempo	388	4.259

determinato		
-------------	--	--

Maternità	Impiegati	Operai
Ore di maternità dipendenti a tempo indeterminato	3.463	2.877
Ore di maternità dipendenti a tempo determinato	0	228

Infortunio	Impiegati	Operai
Ore di infortunio dipendenti a tempo indeterminato	0	4.168
Ore di infortunio dipendenti a tempo determinato	0	245

Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci

Ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile si comunica che le delibere di ammissione a socio sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione, e le nuove assunzioni sono avvenute solo in presenza di necessità di inserimento lavorativo, senza ledere i diritti dei soci già presenti.

Nel percorso di ammissione viene prioritariamente valutato, d'intesa con i servizi sociali, se la posizione richiesta può essere coperta da soggetti in situazione di disagio o di difficoltà e se sussistono i presupposti per collocare una persona seguendo un preciso programma terapeutico/riabilitativo.

La delibera di ammissione viene annotata a cura degli amministratori nel libro soci.

Il nuovo socio versa ratealmente la quota sottoscritta con trattenuta mensile in busta paga.

Qualora la domanda di ammissione a socio non venga accolta dall'Organo amministrativo, lo stesso organo deve motivare il rigetto della domanda e comunicarlo agli interessati.

Criteri seguiti il conseguimento degli scopi statutari

Anche nel corso dell'anno 2018, la nostra cooperativa ha rispettato gli obiettivi statutari previsti dalla L. 59/92, e richiamanti anche nello Statuto della società. La cooperativa infatti si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, secondo quanto previsto dalla Legge 381/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, lo scopo sociale viene perseguito attraverso l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate nonché, con modalità funzionali connesse al predetto scopo principale, mediante la gestione di servizi educativi, socio-assistenziali e socio-sanitari, in modo che sia garantito l'esercizio di attività coordinate per l'efficace raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1 della legge 381/1991, nel rispetto delle condizioni organizzative previste dalla legge, anche di natura amministrativa. Lo scopo mutualistico della cooperativa è quello di favorire l'inserimento lavorativo e la stabilità occupazionale, in qualità di soci, delle persone in cerca di occupazione, dei lavoratori in genere.

Per il perseguimento dei propri scopi, la cooperativa ha ripartito i proventi netti della gestione tra i soci lavoratori, secondo criteri di equità delle ore lavorate ed osservando rigorosamente quanto previsto dal Regolamento Interno e dai CCNL applicati.

Relativamente ai rapporti con i soci in condizione di svantaggio, la cooperativa si applica nella ricerca di occasioni di lavoro compatibili con le loro condizioni, in modo da favorirne l'inserimento e l'integrazione

sociale.

La cooperativa corrisponde le mensilità ai propri soci entro il giorno 15 del mese successivo al mese di competenza. Anche gli oneri previdenziali e assistenziali vengono pagati regolarmente.

Coerentemente con gli scopi statutari, in base ai quali la cooperativa intende di assicurare ai propri soci le migliori condizioni economiche, si precisa che la società ha aderito ai fondi di Assistenza Sanitaria Integrativa.

Infine, la cooperativa si è adeguata oramai da anni in materia di Previdenza complementare, infatti versa i contributi e le quote del TFR a Fondi di previdenza per assicurare un trattamento economico migliore anche sulla vita post-lavorativa.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi paese, in quanto è radicata nel Triveneto, in Lazio e in Umbria, il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Per limitare l'esposizione al rischio di credito, in fase di acquisizione dei lavori è operata una accurata valutazione del merito creditizio del potenziale cliente, e comunque vengono assunte tutte le informazioni necessarie a comprendere le caratteristiche del committente.

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio, al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

La società ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

La cooperativa monitora costantemente l'assetto finanziario, al fine di avere una conoscenza tempestiva delle situazioni di criticità ed interviene anticipando fatture, oppure ricorrendo all'intervento degli istituti di credito. Il rischio liquidità è oggetto di costante dibattito tra noi amministratori, poichè la cooperativa ha necessità di continui investimenti in beni strumentali, ed inoltre, le nuove gare di appalto prevedono ingenti investimenti in mezzi e attrezzature. Pertanto, per sostenere la continuazione dell'attività della cooperativa,

serviranno costantemente risorse finanziarie, che se non attentamente valutate, potrebbero compromettere l'equilibrio patrimoniale della nostra cooperativa.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

La cooperativa presenta un indebitamento a lungo termine contenuto, pertanto il rischio in oggetto è molto limitato.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è quasi inesistente, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Rischio informatico

Per rischio informatico si intende qualsiasi rischio associato all'utilizzo della tecnologia informatica che possa avere un impatto negativo sulla gestione delle nostre attività. Espresso in altri termini, tale rischio riguarda la vulnerabilità del nostro sistema informatico. Al riguardo precisiamo che I responsabili del settore informatico ricevono costante formazione, con l'obiettivo di assicurare una corretta gestione delle procedure, il costante monitoraggio e la correzione delle procedure al fine di assicurare un continuo miglioramento.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Nostra società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad euro 356.777, di cui euro 336.613 per immobilizzazioni materiali, euro 18.500 per immobilizzazioni immateriali, ed € 1.664 per immobilizzazioni finanziarie.

Rapporti con imprese collegate, cooperative e consorzi

Nel corso dell'esercizio I rapporti intrattenuti con imprese collegate, cooperative e consorzi sono stati essenzialmente di tipo commerciale.

Il rapporto maggiormente attivo è quello insaurato con il COSM – Consorzio Operativo Salute Mentale, con il quale vengono gestiti numerosi appalti.

Adesione ad associazioni di rappresentanza.

La cooperativa aderisce alla Lega delle Cooperative a partire dal 27 luglio 1981 e versa una quota annua di adesione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dell'anno 2018 sono rallentati i pagamenti delle fatture emesse per i servizi riguardanti la gestione dei richiedenti asilo. Tale situazione perdura anche nel corso dei primi mesi dell'anno 2019 e ha rispecchiato negative sull'assetto finanziario della cooperativa, che avverte con maggiore intensità la tensione finanziaria, vista anche l'entità degli importi spettanti. Il soggetto che dovrebbe mettere a disposizione i fondi sono le Prefetture, al riguardo ci sono assicurazioni che i pagamenti saranno effettuati, tuttavia non si esclude l'adozione di comportamenti maggiormente incisivi, qualora non si intravedessero

ipotesi di miglioramento.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione precisiamo che la cooperativa si è aggiudicata un nuovo appalto per i servizi cimiteriali della Regione Friuli Venezia Giulia; gli effetti positivi in termini di maggior fatturato si vedranno a partire dalla seconda metà dell'anno 2019.

Il settore delle lavorazioni industriali dovrebbe ampliarsi ulteriormente nel corso dell'anno 2019. Tale area risulta essere di particolare interesse per la cooperativa, poichè trattasi di servizi che vengono erogati all'interno di convenzioni previste dall'art. 14 della Legge Biagi, relativamente al collocamento dei disabili.

Evidenziamo la criticità della gestione dei richiedenti asilo. Le politiche nazionali hanno modificato in modo incisivo la gestione di tali attività, stabilendo compensi inferiori a quelli vigenti negli anni scorsi. In previsione di una contrazione dei ricavi in tale settore, ci siamo già attivati per ricollocare alcuni soci lavoratori in altri servizi, al fine di assicurare loro un'occupazione, nel rispetto dei principi statutari della nostra cooperativa.

Conclusioni

In conclusione, dopo aver illustrato le attività svolte dalla nostra cooperativa nel corso dell'anno 2018, rappresentato la struttura organizzativa e la sua prevedibile evoluzione futura, elencato i rischi nei quali la nostra società può incorrere e le misure adottate per evitarli, e quale sarà lo scenario di sviluppo delle nostre attività, vi invitiamo ora ad analizzare assieme il bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2018.

Il Consiglio di Amministrazione.

L'Organo Amministrativo

CONTO ECONOMICO SUB A) Ex L. 381/91 art. 4**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	<u>1.796.508</u>
2) variazioni delle rimanenze	€	<u>0</u>
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€	<u>0</u>
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€	<u>0</u>
5) altri ricavi e proventi:		
contributi in conto esercizio	€	12.981
proventi diversi	€	<u>11.342</u>
totale 5)	€	<u>24.323</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	€	<u>1.820.831</u>

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:		
materie prime	€	242.834
materie sussidiarie	€	0
materiali di consumo	€	0
merci	€	<u>0</u>
totale 6)	€	<u>242.834</u>
7) per servizi:	€	<u>332.423</u>
8) per godimento di beni di terzi:		135.989
noleggi	€	<u>0</u>
totale 8)	€	<u>135.989</u>
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	€	791.803
b) oneri sociali	€	215.258
c) trattamento di fine rapporto	€	59.878
d) trattamento di quiescenza e simili	€	0
e) altri costi	€	<u>0</u>
totale 9)	€	<u>1.066.939</u>
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€	258
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€	20.264
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circol	€	<u>0</u>
totale 10)	€	<u>20.522</u>
11) variazioni delle rimanenze:	€	<u>0</u>
12) accantonamenti per rischi	€	<u>0</u>
13) altri accantonamenti	€	<u>0</u>
14) oneri diversi di gestione	€	<u>55.546</u>
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	€	<u>1.854.253</u>
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€	<u>-33.422</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazione:	€	<u>0</u>
16) altri proventi finanziari:		
proventi diversi	€	<u>0</u>
totale 16)	€	<u>0</u>
17) interessi e altri oneri finanziari:		
interessi passivi e oneri finanz. diversi v/impr. contro	€	
interessi passivi e oneri finanz. diversi v/impr. colleg	€	
interessi passivi e oneri finanz. diversi v/società con	€	
interessi passivi e oneri finanz. diversi	€	<u>0</u>
totale 17)	€	<u>0</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	€	<u>0</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni		
totale 18)	€	<u>0</u>
19) svalutazioni		
totale 19)	€	<u>0</u>
TOT. RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIVITA' FINANZ. (18-19) D)	€	<u>0</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) proventi straordinari:		
plusvalenze da alienaz. non iscrivibili al n. 5)	€	
sopravv. attive e insussistenze passive	€	
altri proventi	€	<u>0</u>
totale 20)	€	<u>0</u>
21) oneri straordinari:		
minusvalenze da alienaz. non iscrivibili al n. 14)	€	
imposte relative agli esercizi precedenti	€	
sopravvenienze passive e insuss. attive	€	0
altri oneri	€	<u>0</u>
totale 21)	€	<u>0</u>
TOTALE DELLE PARTITE STRAORD. (20 - 21) E)	€	<u>0</u>
RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	€	<u>-33.422</u>
22) imposte sul reddito dell'esercizio	€	<u>0</u>
26) utile (perdita) dell'esercizio	€	<u>-33.422</u>

COOP NONCELLO - SOCIETA' COOP. SOCIALE - IMPRESA SOCIALE**Bilancio di esercizio al 31/12/2018**

Dati Anagrafici	
Sede in	ROVEREDO IN PIANO
Codice Fiscale	00437790934
Numero Rea	PORDENONE31909
P.I.	00437790934
Capitale Sociale Euro	561.083,00
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	812100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A117148

Bilancio al 31/12/2018**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte da richiamare	202.440	182.591
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	202.440	182.591
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.040	3.080
5) Avviamento	29.207	54.056
7) Altre	5.777	5.019
Totale immobilizzazioni immateriali	49.024	62.155
II - Immobilizzazioni materiali		

1) Terreni e fabbricati	1.024.109	1.058.161
2) Impianti e macchinario	60.914	52.391
3) Attrezzature industriali e commerciali	250.112	224.175
4) Altri beni	326.124	287.321
Totale immobilizzazioni materiali	1.661.259	1.622.048
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
d-bis) Altre imprese	28.597	26.933
Totale partecipazioni (1)	28.597	26.933
2) Crediti		
b) Verso imprese collegate		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.296	9.789
Totale crediti verso altri	9.296	9.789
Totale Crediti	9.296	9.789
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	37.893	36.722
Totale immobilizzazioni (B)	1.748.176	1.720.925
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	105.847	81.718
Totale rimanenze	105.847	81.718
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.194.393	3.411.467
Totale crediti verso clienti	4.194.393	3.411.467
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.395	5.215
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.965	10.965
Totale crediti tributari	14.360	16.180
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	177.389	207.961
Totale crediti verso altri	177.389	207.961
Totale crediti	4.386.142	3.635.608
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.341.320	1.289.654
3) Danaro e valori in cassa	20.103	14.946
Totale disponibilità liquide	1.361.423	1.304.600
Totale attivo circolante (C)	5.853.412	5.021.926
D) RATEI E RISCONTI	51.505	34.543
TOTALE ATTIVO	7.855.533	6.959.985

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	561.083	542.907
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0

III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	602.914	442.599
V - Riserve statutarie	834.555	617.975
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-2	0
Totale altre riserve	-2	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	336.325	323.254
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.334.875	1.926.735
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	265.190	51.726
Totale fondi per rischi e oneri (B)	265.190	51.726
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	305.364	354.345
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.829.653	1.438.699
Esigibili oltre l'esercizio successivo	160.134	267.365
Totale debiti verso banche (4)	1.989.787	1.706.064
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	30	534
Totale acconti (6)	30	534
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	758.038	782.319
Totale debiti verso fornitori (7)	758.038	782.319
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	143.087	132.261
Totale debiti tributari (12)	143.087	132.261
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	277.921	325.538
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	277.921	325.538
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.747.072	1.639.041
Totale altri debiti (14)	1.747.072	1.639.041
Totale debiti (D)	4.915.935	4.585.757
E) RATEI E RISCONTI	34.169	41.422
TOTALE PASSIVO	7.855.533	6.959.985

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.266.162	12.118.789
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	457.944	401.902
Altri	189.090	306.556
Totale altri ricavi e proventi	647.034	708.458
Totale valore della produzione	13.913.196	12.827.247
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.075.284	972.719
7) Per servizi	1.503.629	1.467.093
8) Per godimento di beni di terzi	223.228	212.498
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	7.621.330	7.036.964
b) Oneri sociali	1.708.188	1.618.301
c) Trattamento di fine rapporto	571.608	526.469
Totale costi per il personale	9.901.126	9.181.734
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.121	35.080
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	268.143	261.655
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	23.644	46.133
Totale ammortamenti e svalutazioni	324.908	342.868
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-24.129	7.702
12) Accantonamenti per rischi	222.244	20.000
14) Oneri diversi di gestione	301.429	251.309
Totale costi della produzione	13.527.719	12.455.923
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	385.477	371.324
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	2.527	81
Totale proventi diversi dai precedenti	2.527	81
Totale altri proventi finanziari	2.527	81
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	27.545	29.442
Totale interessi e altri oneri finanziari	27.545	29.442
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-25.018	-29.361
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	932
Totale svalutazioni	0	932
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	-932
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	360.459	341.031
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	24.134	0
Imposte differite e anticipate	0	17.777
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.134	17.777
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	336.325	323.254

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	336.325	323.254
Imposte sul reddito	24.134	17.777
Interessi passivi/(attivi)	25.018	29.361
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	3.685	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	389.162	370.392
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	222.244	6.556
Ammortamenti delle immobilizzazioni	301.264	296.734
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	595.252	526.469
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	1.118.760	829.759
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.507.922	1.200.151
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(24.129)	7.702
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(806.570)	(243.745)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(24.281)	101.336
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(16.962)	(7.818)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(7.253)	(1.290)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(492.869)	270.081
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(1.372.064)	126.266
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	135.858	1.326.417
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(25.018)	(29.361)
(Imposte sul reddito pagate)	(24.134)	(13.048)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(57.761)	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	(768.511)

<i>Totale altre rettifiche</i>	(106.913)	(810.920)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	28.945	515.497
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(336.613)	(347.839)
Disinvestimenti	59.661	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(19.990)	(50.164)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(1.171)	0
Disinvestimenti	0	26.511
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(298.113)	(371.492)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	390.954	(175.465)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(107.231)	(130.702)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	51.966	8.780
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(9.698)	(8.498)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	325.991	(305.885)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	56.823	(161.880)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.289.654	1.458.171
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	14.946	8.309
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.304.600	1.466.480
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.341.320	1.289.654
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	20.103	14.946
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.361.423	1.304.600
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018**PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

INTRODUZIONE

La cooperativa Noncello è stata costituita in data 27 luglio 1981 allo scopo di favorire l'inclusione sociale di persone in situazioni di disagio, le quali trovano ostacolo nell'accesso alle opportunità lavorative. L'obiettivo che la società persegue consiste principalmente nell'integrazione di tali persone sia nel mondo del lavoro, quanto nella società. L'inserimento lavorativo viene attuato mediante le attività lavorative svolte dalla cooperativa, e le principali sono le seguenti:

- pulizie civile, sanitarie ed industriali;
- manutenzione di aree verdi;
- logistica, facchinaggio e movimentazione merce;
- raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- servizi cimiteriali e gestione delle celle mortuarie;
- laboratori di falegnameria, ceramica e informatica;
- gestione di una serra ortoflorovivaistica con rivendita dei relativi prodotti.

La cooperativa, a partire dall'anno 2013, svolge le attività di cui alla lettera "A" dell'art. 1, comma 1, della Legge 381/91. All'interno della Relazione sulla Gestione è riportato il Conto Economico delle attività svolte nella qualità di cooperativa sociale di tipo "A".

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Il Bilancio e la Nota Integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile adottando la procedura di arrotondamento disciplinata dall'art. 5 del Regolamento CEE 1103/97. La quadratura dello stato patrimoniale e del conto economico è stata realizzata iscrivendo gli opportuni arrotondamenti in una voce delle "Altre Riserve del Patrimonio Netto".

Si precisa inoltre che le tabelle sotto riportate possono evidenziare degli scostamenti di alcune unità di euro dovute agli arrotondamenti, eseguiti sempre con i criteri sopra esposti, delle voci in esse riportate.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato in cinque anni. Tale periodo può considerarsi sufficiente al fine dell'imputazione a Conto Economico dei valori intangibili degli investimenti effettuati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato in cinque anni, e quindi entro il limite dei 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426 c. 1 n. 6 del Codice Civile.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

I costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Percentuali di ammortamento applicate

nell'esercizio

Brevetti e utilizzazione opere di ingegno	20%
Avviamento	20%
Costi accessori finanziamenti	sulla base della durata dei contratti
Altre	20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 7,5%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dall'INAIL, per il rifacimento del manto di copertura dell'edificio di Roveredo in Piano, sono stati iscritti, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono iscritte in bilancio, in accordo con la normativa civilistica vigente, sulla base del "metodo patrimoniale". Tale metodo prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza, condizione indispensabile per la relativa deducibilità fiscale, e l'iscrizione del cespite per il suo valore di riscatto solo ad esaurimento del contratto di riferimento..

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

In apposita sezione della nota integrativa sono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427 comma 22 del C.c. per i beni concessi in locazione finanziaria, con indicazione degli effetti sul risultato e sul patrimonio

netto che emergerebbero nel caso in cui i contratti di locazione fossero contabilizzati secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo, mediante l'iscrizione di un apposito fondo di svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente, i beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico".

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti iscritti a bilancio si è riscontrata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria; è stata pertanto mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza riguarda, ad esempio i crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi oppure, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, o ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse, desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli soci lavoratori e dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte e di quanto destinato dai dipendenti medesimi alla previdenza complementare, a seguito della facoltà loro concessa dalla legge 27 dicembre 2006 n. 296 e dal relativo Decreto Ministeriale attuativo, emesso dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 30 gennaio 2007, in attuazione della riforma della previdenza complementare prevista dal D.Lgs. del 5 dicembre 2005 n. 252.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Si specifica che la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato poichè si è riscontrata l'irrelevanza dei risultati della sua applicazione e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della

scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 202.440 (€ 182.591 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	182.591	19.849	202.440
Totale crediti per versamenti dovuti	182.591	19.849	202.440

Nel dettaglio la voce in esame comprende le quote sottoscritte dai soci e non versate alla data di chiusura del presente bilancio. Si precisa infatti che le quote vengono versate ratealmente, con trattenuta diretta in busta paga.

La voce in oggetto si compone di crediti verso soci ordinari per euro 202.027, verso soci volontari per euro 200,00 e verso soci sovventori per euro 213.

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 49.024 (€ 62.155 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	3.080	0	54.056	0	5.019	62.155
Valore di bilancio	0	0	3.080	0	54.056	0	5.019	62.155
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	17.000	0	0	0	1.500	18.500
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	1.490	1.490
Ammortamento dell'esercizio	0	0	6.040	0	24.849	0	1.974	32.863
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	-258	-258
Totale variazioni	0	0	10.960	0	-24.849	0	758	-13.131
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	14.040	0	29.207	0	5.777	49.024
Valore di bilancio	0	0	14.040	0	29.207	0	5.777	49.024

La voce in esame comprende:

- spese per licenze software, che sono incrementate nel corso dell'anno 2018, a seguito della necessità di potenziare il sistema informatico e informativo utilizzato dalla cooperativa;
- l'avviamento è sorto a seguito di operazioni di acquisizione societaria avvenute in esercizi precedenti. Nello specifico, esso si riferisce all'acquisizione del ramo di azienda della Cooperativa Sociale Co.M.Et.A e del ramo di azienda del Centro Sociale Lavorativo Società Cooperativa. Il valore complessivo, rappresentato al netto degli ammortamenti, è di euro 29.207.

- le altre immobilizzazioni comprendono spese sostenute per la certificazione di qualità, incrementate di euro 1.500 rispetto all'anno precedente, gli oneri di accensione mutui e di cessione di contratti.

Le riduzioni delle immobilizzazioni immateriali sono riconducibili esclusivamente agli ammortamenti.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 5.777 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Certificazione qualità	1.246	2.006	3.252
	Accensione mutui	3.491	-990	2.501
	Cessione contratti	282	-258	24
Totale		5.019	758	5.777

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.661.259 (€ 1.622.048 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.900.873	334.983	1.167.000	1.568.641	4.971.497
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	842.712	282.592	942.825	1.281.320	3.349.449
Valore di bilancio	1.058.161	52.391	224.175	287.321	1.622.048
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	17.691	19.005	93.758	206.159	336.613
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	101.669	347.789	449.458
Ammortamento dell'esercizio	51.741	10.481	63.934	141.987	268.143
Altre variazioni	-2	-1	97.782	322.420	420.199
Totale variazioni	-34.052	8.523	25.937	38.803	39.211
Valore di fine esercizio					
Costo	1.918.563	353.987	1.159.090	1.427.010	4.858.650
Ammortamenti (Fondo)	894.454	293.073	908.978	1.100.886	3.197.391

ammortamento)					
Valore di bilancio	1.024.109	60.914	250.112	326.124	1.661.259

Nel corso dell'esercizio concluso il 31/12/2018 sono state acquisiti essenzialmente beni di carattere strumentale, necessari allo svolgimento dei servizi erogati dalla cooperativa. Le riduzioni dei valori sono rappresentate da cessioni e rottamazioni di veicoli, poichè non più funzionanti.

Il valore degli immobili è incrementato per effetto di una manutenzione riguardante l'impianto idrico, effettuata sull'immobile di Udine, che ne ha incrementato oggettivamente la vita utile, sulla base del criterio esposto in precedenza con riguardo alle spese sostenute per tali beni materiali.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 326.124 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e arredi	11.580	-1.872	9.708
	Macchine ufficio elettroniche	16.741	7.398	24.139
	Automezzi e autovetture	239.602	43.102	282.704
	Automezzi Sub A	19.397	-9.825	9.572
Totale		287.320	38.803	326.123

Operazioni in leasing

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi dell'esercizio. Di seguito viene riportato un prospetto che rappresenta, in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, secondo il quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente, rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota di interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

EFFETTO A STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA'		
Contratti di leasing in corso		
+ Valore dei beni al primo gennaio anno x	309.743	
- Amm.ti cumulati al primo gennaio anno x	- 193.060	
Valore netto dei beni alla fine dell'esercizio precedente		116.683
+ Valore beni in leasing stipulati nell'esercizio x		-
- Valore dei beni riscattati nell'anno x	- 180.096	
+ Amm.ti cumulati dei beni riscattati nell'anno x al primo gennaio x	180.096	
Valore netto dei beni riscattati nell'anno x		-

- Ammortamenti esercizio x su contratti in corso al 31/12/x		-
		25.930
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		-
+ Valore dei beni al 31 dicembre 200x	129	
	.648	
- Amm.ti cumulati al 31 dicembre 200x	-	
	38.894	
Valore netto dei beni alla fine dell'esercizio		90
		.753

Contratti di leasing riscattati		
Contratti di leasing riscattati	180	
	.096	
- Amm.ti cumulati su beni riscattati al 31 dicembre x	-	
	180.096	
- Valore contabile riscatti al 31 dicembre x	-	
	1.801	
+ Amm.ti cumulati contabili su riscatti al 31 dicembre x	180	
Maggior valore dei beni riscattati alla fine dell'esercizio		-
		1.621

- Risconti attivi		-
		7.693
- Costi anticipati		-

PASSIVITA'		
- Debiti impliciti entro i 12 mesi	-	
	40.612	
- Debiti impliciti oltre i 12 mesi ed entro i 5 anni	-	
	76.748	
- Debiti impliciti oltre i 5 anni	-	
	-	
Totale debiti impliciti al primo gennaio x		-
		117.361
- Debiti impliciti sorti nell'esercizio		-
+ Rimborsi quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio		40
		.612
- Debiti impliciti entro i 12 mesi	-	
	23.335	
- Debiti impliciti oltre i 12 mesi ed entro i 5 anni	-	
	53.413	
- Debiti impliciti oltre i 5 anni	-	
	-	
Totale debiti impliciti al 31 dicembre x	-	
	76.748	76.748

Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	4
	.692

Effetto netto fiscale (3,9%)	-
	183

Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio	4
	.509

EFFETTO A CONTO ECONOMICO	
- Amm.to cespiti oggetto di contratti leasing in essere	-
	25.930
- Amm.to cespiti oggetto di contratti leasing riscattati	-
- Interessi passivi	-
	2.823
+ Amm.to quote di riscatto	180
+ Canoni leasing	41
	.085
+ Rettifiche plusvalenze per cessione beni riscattati	-
	-
Effetto sul risultato prima delle imposte	12
	.512

Effetto netto fiscale (3,9%)	- 488
------------------------------	----------

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

	Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Rettifiche valore dell'esercizio	Valore contabile
	Contratto 1173490008	ICCREA	25.146	805	43.198	4.320	8.640	0	30.238
	Contratto 15016376	IVECO	0	149	76.000	76.000	0	0	0
	Contratto 15016375	IVECO	0	140	70.065	70.065	0	0	0
	Contratto 4173490009	ICCREA	0	83	34.030	34.030	0	0	0
	Contratto 4173490007	ICCREA	25.817	823	43.251	4.325	8.650	0	30.276
	Contratto 4173490008	ICCREA	25.784	822	43.198	4.320	8.640	0	30.239
Totale			76.747	2.822	309.742	193.060	25.930	0	90.753

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 28.597 (€ 26.933 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	450	0	0	26.933	27.383	0	0
Svalutazioni	0	450	0	0	0	450	0	0

Valore di bilancio	0	0	0	0	26.933	26.933	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Altre variazioni	0	0	0	0	1.664	1.664	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	1.664	1.664	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	0	450	0	0	28.597	29.047	0	0
Svalutazioni	0	450	0	0	0	450	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	28.597	28.597	0	0

L'incremento delle immobilizzazioni finanziarie è determinato dall'accrescimento della partecipazione nel Consorzio Insieme per euro 631 e alla sottoscrizione di quote del capitale sociale del Consorzio Vision per euro 1.033.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 9.296 (€ 9.789 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	122.215	122.215	0	8.780	0
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	9.789	0	9.789	0	0
Totale	132.004	122.215	9.789	8.780	0

	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	0	0	8.780	130.995	130.995	0
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	0	-493	9.296	0	9.296
Totale	0	0	8.287	140.291	130.995	9.296

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	9.789	-493	9.296	9.296	0	0
Totale crediti immobilizzati	9.789	-493	9.296	9.296	0	0

I crediti immobilizzati sono rappresentati dai crediti nei confronti della società collegata Renergy, ed il relativo credito è stato oggetto di svalutazione integrale. Nel corso dell'esercizio 2018 sono state pagate le spese per consulenze professionali, necessarie alla chiusura della società collegata. Gli importi finanziati sono stati oggetto di svalutazione integrale.

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti anche i depositi cauzionali, per complessivi euro 9.296, per la partecipazione a gare di appalto.

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	Renergy	Bucarest - Romania		0	0	0	450	50,00	0

La partecipazione nella società Renergy è interamente svalutata, poichè la società è inattiva e nel corso dell'anno 2018 è iniziata la fase di liquidazione.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	ITALIA	9.296	9.296
Totale		9.296	9.296

Elenco partecipazioni

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni in altre imprese:

	Valore contabile	Fair Value
Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Partecipazioni in altre imprese	28.597	0
Crediti verso imprese controllate	0	0
Crediti verso imprese collegate	0	0
Crediti verso imprese controllanti	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Crediti verso altri	0	0
Altri titoli	0	0

	Descrizione	Valore contabile
	CNS - Consorzio Nazionale Servizi	15.145
	FIN.RE.CO	300
	BANCA ETICA	5.512
	CONAI	30
	C.O.S.M.	5.000
	CAF Cons. Lavoro PN	1
	CAF Rag. Commec. PN	1
	Consorzio ABN NETWORK	516
	ASSICOOP	226
	BCC Pordenone	77
	Power Energia	25
	Consorzio Insieme	731
	Consorzio VISION	1.033
Totale		28.597

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici ad essi connessi, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), quelli di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e quelli in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 105.847 (€ 81.718 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	81.718	24.129	105.847
Totale rimanenze	81.718	24.129	105.847

Le rimanenze registrano un incremento rispetto al precedente esercizio quale conseguenza dell'incremento del fatturato della cooperativa, che ha richiesto una dotazione maggiore di fattori produttivi.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.386.142 (€ 3.635.608 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni i)	Valore netto
Verso clienti	4.425.145	0	4.425.145	230.752	4.194.393
Crediti tributari	3.395	10.965	14.360		14.360
Verso altri	182.954	0	182.954	5.565	177.389
Totale	4.611.494	10.965	4.622.459	236.317	4.386.142

La voce di maggiore rilievo è rappresentata dai crediti verso i clienti, che registrano un incremento rispetto al precedente esercizio, per effetto dell'incremento del fatturato e per il rallentamento dei pagamenti da parte delle Prefetture, delle prestazioni relative ai contratti dei servizi di gestione dei migranti.

Per la valutazione dei crediti non è stato adottato il metodo del costo ammortizzato, poichè trattasi di crediti esigibili entro i dodici mesi, tranne i crediti verso l'Erario per IVA, assegnati in sede di liquidazione di due cooperative.

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo determinato dalla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione, che ammonta ad euro 230.752. La determinazione del fondo per perdite presunte su crediti è stata effettuata dopo aver esaminato puntualmente l'esigibilità dei crediti e stimata la probabilità di perdite future sui crediti.

Sulla base delle stime svolte, è stato effettuato un accantonamento a conto economico di euro 23.644. Le movimentazioni del fondo svalutazione crediti sono riassunte nella tabella che segue:

Fondo svalutazione crediti	Importo
Fondo al 31/12/2017	233.128
Giroconto da altri fondi	0
Utilizzi nel corso dell'esercizio	-26.019
Accantonamenti nel corso dell'esercizio	23.644
Fondo al 31/12/2018	230.752

I crediti verso altri ammontano ad euro 182.954 alla data di redazione del presente bilancio. Il saldo alla data del 31/12/2017 era di euro 207.961. La composizione della voce in esame è la seguente:

Crediti verso altri entro 12 mesi	31/12/218	31/12/2017
Crediti per contributi da ricevere	35.849	76.434
Costi anticipati	69.552	68.516
Fornitori c/anticipi	5.925	9.283
Crediti INAIL	26.450	30.210
Crediti INPS	6.372	0
Crediti per imposta sost. TFR	16.921	0
Crediti v/f.do ass. sanitaria	1.296	0
Crediti diversi	20.589	23.518
Totale	182.954	207.961

L'adeguamento del valore dei crediti verso altri al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante il Fondo rischi su crediti, che ammonta ad euro 5.565. Tale fondo non ha subito movimentazioni nel corso dell'anno 2018.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.411.467	782.926	4.194.393	4.194.393	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.180	-1.820	14.360	3.395	10.965	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	207.961	-30.572	177.389	177.389	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.635.608	750.534	4.386.142	4.375.177	10.965	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale			
Area geografica		ITALIA	PAESI UE	RESTO DEL MONDO
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.194.393	4.194.393	0	0

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.360	14.360	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	177.389	177.260	0	129
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.386.142	4.386.013	0	129

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.361.423 (€ 1.304.600 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.289.654	51.666	1.341.320
Denaro e altri valori in cassa	14.946	5.157	20.103
Totale disponibilità liquide	1.304.600	56.823	1.361.423

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 51.505 (€ 34.543 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	34.543	16.962	51.505
Totale ratei e risconti attivi	34.543	16.962	51.505

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Commissioni e fidejussioni	16.362
	Spese contrattuali	9.320
	Spese di formazione	14.090
	Canoni leasing	8.204
	Diversi	3.529
Totale		51.505

Risconti attivi - distinzione per scadenza

	Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
	Commissioni e fidejussioni	9.917	6.445	0	16.362
	Spese contrattuali	6.988	2.332	0	9.320

	Spese di formazione	14.090	0	0	14.090
	Canoni leasing	8.204	0	0	8.204
	Diversi	3.529	0	0	3.529
	Totale	42.728	8.777	0	51.505

Oneri finanziari capitalizzati

Nel presente bilancio non sono presenti oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile:

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

Immobilizzazioni materiali:

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	400.000	0	400.000
Totale	400.000	0	400.000

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.334.875 (€ 1.926.735 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	542.907	0	0	147.708
Riserva legale	442.599	0	0	160.315
Riserve statutarie	617.975	0	0	216.580
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	323.254	0	-9.698	0
Totale Patrimonio netto	1.926.735	0	-9.698	524.603

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	129.532	0		561.083
Riserva legale	0	0		602.914
Riserve statutarie	0	0		834.555
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-2		-2
Totale altre riserve	0	-2		-2
Utile (perdita) dell'esercizio	313.556	0	336.325	336.325
Totale Patrimonio netto	443.088	-2	336.325	2.334.875

	Descrizione	Importo
	Riserva da arrotondamento	-2
Totale		-2

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	534.127	0	0	113.621
Riserva legale	357.621	0	0	84.978
Riserve statutarie	428.190	0	0	189.785
Altre riserve				
Utile (perdita) dell'esercizio	283.261	0	-8.498	0
Totale Patrimonio netto	1.603.199	0	-8.498	388.384

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	104.841	0		542.907
Riserva legale	0	0		442.599
Riserve statutarie	0	0		617.975
Altre riserve				
Utile (perdita) dell'esercizio	274.763	0	323.254	323.254
Totale Patrimonio netto	379.604	0	323.254	1.926.735

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni	Riepilogo delle utilizzazioni
--	---------	----------------	------------------------------	-------------------	-------------------------------	-------------------------------

					effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	561.083	VERSAMENTI SOCI	B	0	0	0
Riserva legale	602.914	UTILI E QUOTE NON RIMBORSATE	B	0	0	0
Riserve statutarie	834.555	UTILI	B	0	18.631	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	-2			0	0	0
Totale altre riserve	-2			0	0	0
Totale	1.998.550			0	18.631	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Il capitale sociale della cooperativa è composto da azioni ordinarie del valore nominale di euro 258,23. Alla data del 31 dicembre 2018 i soci ordinari erano 539, con un capitale sottoscritto di euro 529.888; i soci volontari erano 16 con un capitale sottoscritto di euro 982; il socio sovventore detiene una partecipazione di euro 30.213.

L'utile conseguito alla data del 31/12/2017 è stato accantonato a riserva per euro 379.895, la differenza di euro 9.698 rappresenta il 3% dell'utile conseguito che è stato versato al Fondo Mutualistico Coopfond.

Rispetto al precedente esercizio, l'incremento della riserva legale per euro 63.339, rappresenta l'importo delle quote dei soci recessi, i quali non hanno provveduto al ritiro dell'importo loro spettante, ed alla data di redazione del presente bilancio, i diritti al rimborso sono prescritti.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni. Si precisa comunque che tutte le riserve sono indivisibili ed indistribuibili sia durante la vita della Cooperativa che all'atto del suo scioglimento.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Legge n. 266/2005	352.000	-352.000	0	0

Altre rivalutazioni				
Totale Riserve di rivalutazione	0	-352.000	0	0

La riserva di rivalutazione è stata costituita nel corso dell'esercizio 2005, in applicazione della Legge 266/2005. La rivalutazione ha interessato l'immobile che ospita la sede legale. La riserva è stata iscritta a bilancio al netto dell'imposta sostitutiva del 12%. La riserva in oggetto è stata interamente utilizzata a copertura delle perdite conseguite alla data del 31/12/2009. Nel corso degli anni successivi la riserva non è stata ricostituita per l'importo iniziale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 265.190 (€ 51.726 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	51.726	51.726
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	213.464	213.464
Totale variazioni	0	0	0	213.464	213.464
Valore di fine esercizio	0	0	0	265.190	265.190

La voce in esame comprende:

- l'accantonamento al fondo vertenze lavoratori per euro 51.726 per fronteggiare l'eventuale soccombenza stimata per le vertenze di natura giuslavoristica;
- accantonamento al fondo rischi contrattuali per euro 90.000, per fronteggiare eventuali rischi derivanti dal contratto di avvalimento siglato tra la cooperativa Noncello e la cooperativa Arcobaleno di Gorizia. In data 14/02/2016 tra le due cooperative è stato stipulato un contratto di avvalimento, per permette alla società ausiliata (Arcobaleno) di partecipare alla gara di appalto "Spazzamento Strade Gorizia", poichè l'ausiliata era mancante del requisito del fatturato minimo annuo. Nel corso dell'anno 2018, il manifestarsi di criticità nella gestione dell'appalto hanno determinato l'erogazione di sanzioni all'ausiliata, da parte della stazione appaltante, per un valore complessivo di euro 90 mila. Considerato che la cooperativa Noncello, nella sua qualità di ausiliaria, è tenuta in solido con la cooperativa Arcobaleno al rispetto degli obblighi assunti con la stazione appaltante in virtù delle prescrizioni contrattualmente previste, la responsabilità per eventuali inadempimenti o di ritardi nei confronti della stazione appaltante si estenderebbe anche alla cooperativa Noncello. Sulla base di tali valutazioni, supportate da un parere rilasciato da uno studio legale, si è ritenuto opportuno accantonare una somma pari alle sanzioni comminate alla cooperativa Arcobaleno, poichè se quest'ultima non fosse in grado di adempiere, sarebbe chiamata in causa la cooperativa Noncello.

- accantonamento ERT per euro 13.926 è stato stanziato per fronteggiare l'onere a carico della cooperativa per il pagamento dell'Elemento Retributivo Territoriale (ERT) per i lavoratori impiegati nella regione Veneto. Alla data di redazione del presente bilancio non è stato siglato il nuovo accordo con le organizzazioni sindacali, pertanto la cooperativa ha accantonato una somma riprendendo i parametri del precedente accordo siglato in data 20 ottobre 2017. '

- accantonamento rinnovo contrattuale per euro 109.538 per oneri relativi agli aumenti contrattuali previsti dal nuovo Contratto di Lavoro delle Cooperative Sociali, che prevede il riconoscimento di un aumento della retribuzione una-tantum di euro 300, parametrato alla percentuale di lavoro prestato, per gli anni 2017/2019, per ogni lavoratore. L'ammontare accantonato, riguardante le annualità 2017 e 2018, è stato calcolato facendo riferimento all'intesa sindacale siglata in data 28 marzo 2019.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 305.364 (€ 354.345 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	354.345
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	530.360
Utilizzo nell'esercizio	55.511
Altre variazioni	-523.830
Totale variazioni	-48.981
Valore di fine esercizio	305.364

Nelle variazioni sono rappresentati i versamenti al fondo tesoreria. Si precisa che il TFR versato nel corso degli anni al fondo tesoreria ammonta ad euro 2.400.830. L'accantonamento dell'esercizio comprende anche i versamenti ai fondi di previdenza complementare.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.915.935 (€ 4.585.757 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	1.706.064	283.723	1.989.787
Acconti	534	-504	30
Debiti verso fornitori	782.319	-24.281	758.038
Debiti tributari	132.261	10.826	143.087
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	325.538	-47.617	277.921

Altri debiti	1.639.041	108.031	1.747.072
Totale	4.585.757	330.178	4.915.935

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.706.064	283.723	1.989.787	1.829.653	160.134	0
Acconti	534	-504	30	30	0	0
Debiti verso fornitori	782.319	-24.281	758.038	758.038	0	0
Debiti tributari	132.261	10.826	143.087	143.087	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	325.538	-47.617	277.921	277.921	0	0
Altri debiti	1.639.041	108.031	1.747.072	1.747.072	0	0
Totale debiti	4.585.757	330.178	4.915.935	4.755.801	160.134	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale			
Area geografica		ITALIA	PAESI UE	RESTO DEL MONDO
Debiti verso banche	1.989.787	1.989.787	0	0
Acconti	30	30	0	0
Debiti verso fornitori	758.038	757.971	0	67
Debiti tributari	143.087	143.087	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	277.921	277.921	0	0
Altri debiti	1.747.072	1.747.072	0	0
Debiti	4.915.935	4.915.868	0	67

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi	Totale debiti assistiti da	Debiti non assistiti da	Totale
--	------------------------------	---------------------------	-------------------------------	----------------------------	-------------------------	--------

			speciali	garanzie reali	garanzie reali	
Debiti verso banche	45.538	0	0	45.538	1.944.249	1.989.787
Acconti	0	0	0	0	30	30
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	758.038	758.038
Debiti tributari	0	0	0	0	143.087	143.087
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	277.921	277.921
Altri debiti	0	0	0	0	1.747.072	1.747.072
Totale debiti	45.538	0	0	45.538	4.870.397	4.915.935

Con riferimento ai debiti assistiti da garanzie reali si precisa che trattasi esclusivamente del mutuo ipotecario stipulato in data 03 agosto 2005, contratto con l'istituto Friulcassa (ora Cassa di Risparmio FVG) a fronte dell'acquisto dell'immobile sito in Udine. Trattasi di un mutuo di durata di 15 anni, dell'importo originario di euro 360.000, garantito da ipoteca di primo grado iscritta per un valore di euro 720.000. Il debito residuo alla data del 31 dicembre 2017 è di euro 45.538, del quale euro 18.107 ha scadenza oltre i dodici mesi.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso istituti di credito per finanziamenti in relazione alla relativa scadenza.

Istituto di credito	Debito originario	Valore al 31/12/2018	Scadenza entro 12 mesi	Scadenza oltre i 12 mesi	Scadenza oltre i 5 anni
Cassa di Risparmio FVG	300.000	45.538	27.432	18.107	0
Banca Prossima	200.000	109.769	40.309	69.460	0
BCC mutuo chirografo	200.000	112.773	40.205	72.567	0
Banca Prossima - finanziamento	300.000	300.000	300.000	0	0
BCC - Finanziamento	300.000	300.000	300.000	0	0
Totale	1.300.000	868.080	707.946	160.134	

La differenza tra i debiti verso banche indicati nel presente bilancio pari ad euro 1.989.787 ed il valore dei mutui/finanziamenti è rappresentato da debiti verso istituti bancari per conto corrente passivo per euro 150.401 e la parte restante per anticipi fatture per complessivi euro 971.305. La cooperativa deve ricorrere all'istituto dell'anticipo fatture poichè opera prevalentemente con enti pubblici, con i quali i rapporti sono caratterizzati da lunghi tempi di pagamento.

Finanziamenti effettuati dai soci

Nel presente bilancio non sono presenti finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

Debiti verso fornitori

Il totale dei debiti verso i fornitori si è ridotto del 3,10% rispetto al precedente esercizio. Nel dettaglio la voce in esame si compone delle voci di seguito illustrate.

Descrizione	2018	2017	Variazione
Fornitori	621.294	704.952	-83.658
Fornitori fatture da ricevere	137.990	82.261	55.729
Note di credito da ricevere	-1.246	-4.894	3.648
Totale	758.038	782.319	-24.281

Debiti tributari

I debiti tributari si possono distinguere nelle voci di seguito dettagliate:

Descrizione debiti tributari	2018	2017	Variazione
Debito IRES	1.588	0	1.588
Debito IRAP	6.262	590	5.672
Debito IVA	2.861	2.878	-15
Debiti per ritenute lav. dip.	124.521	124.093	428
Debiti per ritenute lav. autonomi	7.855	4.702	3.153
Totale	143.087	132.261	10.826

Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale

Nel dettaglio i debiti verso gli istituti previdenziali e assistenziali è la seguente:

Descrizione debiti previdenziali	2018	2017	Variazione
Debito INPS	273.454	313.268	-39.814
Inail c/rimb. infortuni	0	3.914	-3.914
INPS fondo pensione	4.467	8.356	-3.888
Totale	277.921	325.538	-47.617

Altri debiti

Di seguito vengono evidenziate le voci più significative che compongono gli altri debiti.

Descrizione altri debiti	2018	2017	Differenza
Debiti verso personale	1.493.484	1.340.762	152.722
Debiti v/soci per quote da rimborsare	113.599	150.704	-37.105
Debiti vari	93.438	128.265	-34.826
Debiti v/fondi pensione tfr	14.114	14.307	-193
Sindacati per ritenute	2.922	3.339	-417
Depositi cauzionali	1.664	1.664	0
Debiti ERT	27.438	0	27.851
	1.747.072	1.639.041	108.031

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 34.169 (€ 41.422 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	41.422	-7.253	34.169
Totale ratei e risconti passivi	41.422	-7.253	34.169

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Contributo INAIL	34.169
Total		34.169

e	
---	--

La quota del sconto oltre i 12 mesi è di euro 29.898, mentre quella con scadenza oltre i 5 anni è di euro 8.542.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

Il valore della produzione si compone dei ricavi conseguiti dalla cooperativa per euro 13.266.162 e gli altri ricavi e proventi per euro 647.034.

Rispetto al precedente esercizio, i ricavi sono aumentati del 9,47%.

Il ricavi diversi comprendono i contributi in conto esercizio, tra i quali la voce più rilevante è rappresentata dai contributi percepiti per gli inserimenti dei lavoratori di Pubblica Utilità, per complessivi euro 409.694.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Servizi di pulizia	4.361.348
	Movimentazione merci	1.615.860
	Manutenzione verde	1.425.333
	Servizi cimiteriali	1.239.520
	Accoglienza profughi	837.760
	Trasporto rifiuti e gestione ecopiazze	585.404
	Servizi custodia trasporto	477.261
	Portierato	697.781
	Servizi di lavanderia	243.936
	Servizi per trasporti socio-assistenziali	852.109
	Servizi di ristorazione	263.429
	Lavorazioni industriali c/terzi	130.956
	Servizi alla persona	94.633
	Pulizia Strade	263.070
	Gestione bar	43.454
	Corrispettivi vendita prodotti	122.167
	Altri servizi	12.141
Totale		13.266.162

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Friuli Venezia Giulia	10.510.677
	Veneto	2.701.709
	Umbria	53.776
Totale		13.266.162

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 647.034 (€ 708.458 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	401.902	56.042	457.944
Altri			
Proventi immobiliari	16.005	-214	15.791
Rimborsi spese	0	5.491	5.491
Rimborsi assicurativi	6.362	13.160	19.522
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	1	1
Sopravvenienze e insussistenze attive	0	68.163	68.163
Altri ricavi e proventi	284.189	-204.067	80.122
Totale altri	306.556	-117.466	189.090
Totale altri ricavi e proventi	708.458	-61.424	647.034

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Il costo delle materie prime, di consumo e merci assume il valore di euro 1.075.284, mentre alla data del 31 dicembre 2017 era di euro 972.719. L'incremento è pari ad euro 102.565. I maggiori incrementi hanno riguardato i materiali di consumo e i carburanti e lubrificanti.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi 1.503.629 (1.467.093 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	3.365	43.432	46.797
Lavorazioni esterne	386.733	-77.574	309.159
Energia elettrica	24.738	-6.486	18.252
Gas	57.528	-1.292	56.236

Acqua	2.819	839	3.658
Spese di manutenzione e riparazione	341.947	21.797	363.744
Servizi e consulenze tecniche	102.180	53.125	155.305
Compensi a sindaci e revisori	23.920	0	23.920
Pubblicità	5.294	3.632	8.926
Spese e consulenze legali	15.997	3.083	19.080
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	31.167	20.736	51.903
Spese telefoniche	54.820	8.520	63.340
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	59.177	2.012	61.189
Assicurazioni	132.299	-2.355	129.944
Spese di viaggio e trasferta	51.885	16.244	68.129
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	16.124	11.245	27.369
Altri	157.100	-60.422	96.678
Totale	1.467.093	36.536	1.503.629

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 223.228 (€ 212.498 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	109.670	9.459	119.129
Canoni di leasing beni mobili	53.637	-9.995	43.642
Altri	49.191	11.266	60.457
Totale	212.498	10.730	223.228

Nel corso dell'anno 2018 i contratti di locazione finanziaria in essere erano sei e tre contratti sono giunti al termine. Non sono stati stipulati nuovi contratti di leasing.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 301.429 (€ 251.309 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	636	686	1.322
ICI/IMU	9.198	95	9.293
Imposta di registro	2.014	514	2.528
Diritti camerali	1.542	122	1.664
Perdite su crediti	30.719	-30.392	327
Abbonamenti riviste, giornali ...	150	3	153

Oneri di utilità sociale	800	9.190	9.990
Altri oneri di gestione	206.250	69.902	276.152
Totale	251.309	50.120	301.429

Accantonamenti per rischi.

La voce in esame comprende gli accantonamenti a fondo rischi e oneri stanziati nel corso dell'anno 2018 per un valore complessivo di euro 222.224, con un incremento di euro 202.244 rispetto all'esercizio precedente.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti nel rispetto del principio della competenza economica, in relazione alla quota maturata nel corso dell'esercizio.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	27.142
Altri	403
Totale	27.545

RICAVI DI ENTITÀ' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che nel presente documento non sono indicati ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITÀ' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che nel presente documento non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.:

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	2.439	0	0	0	

IRAP	21.695	0	0	0	
Totale	24.134	0	0	0	0

Nel conto economico non sono presenti le imposte anticipate e differite, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

La cooperativa Noncello è una cooperativa sociale di tipo "B", ed è iscritta all'Albo regionale e a quello nazionale delle cooperative sociali a mutualità prevalente. In applicazione delle disposizioni legislative in vigore, la società calcola l'IRES su un importo pari al 3% dell'utile. Per quanto concerne l'IRAP, questa è dovuta per le attività svolte nella Regione Veneto e Lazio, mentre nulla è dovuto per le attività svolte nella Regione Friuli Venezia Giulia e Umbria. L'applicazione delle agevolazioni ed esenzioni fiscali a favore della cooperazione sociale spiegano le imposte indicate nel presente bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	67
Operai	610
Totale Dipendenti	677

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Sindaci
Compensi	23.920

Il Collegio sindacale è incaricato anche dell'attività di revisione legale. I compensi annui al Collegio Sindacale spettanti per l'attività di revisione legale sono pari ad euro 12.500.

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte

nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Valore azioni sottoscritte	Rid. Recessi esclusi	Valore riduzioni recessi	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni ordinarie	1.982	511.812	444	114.654	374	96.578	2.052	529.888
socio sovventore	117	30.213	0	0	0	0	117	30.213
soci volontari	35	882	4	100	0	0	39	982
Totale	2.134	542.907	448	114.754	374	96.578	2.208	561.083

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti commerciali
	RENERGY	Soc. collegata	13.995	0
	COSM Consorzio	Consortile	675.380	25.781
	ABN Network	Consortile	36.136	12.136
	ITACA Soc. Coop.	socio sovventore	58.204	16.557
	ACLI Soc. Coop.	socio	0	13.898

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi
	0	0
	1.963.599	45.398
	0	0
	324.245	14.325
	0	52.447

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono presenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che possano avere ripercussioni sul presente bilancio. Si segnala esclusivamente la difficoltà di incasso dei crediti relativi alla gestione dei richiedenti asilo, di cui si danno indicazioni nella relazione sulla gestione.

Informazioni relative alle cooperative

La cooperativa Noncello è iscritta al Registro Regionale delle Cooperative nella categoria Sociali nel settore Produzione e Lavoro, ed è una cooperativa a mutualità prevalente di diritto. Nonostante tale caratteristica, la cooperativa riporta di seguito i calcoli atti a dimostrare il carattere della prevalenza.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporto di lavoro subordinato. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico alla voce B9. Ai fini del calcolo della prevalenza sono state prese in considerazione le paghe e ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori.

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

Cooperativa di lavoro

La cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione	Costo soci	Costo non soci	Totale
Voce B7) conto economico	8.368.087	1.533.039	9.901.126
Totale	8.368.087	1.533.039	9.901.126
Percentuale	84,52%	15,48%	100%

Dalla lettura dei dati sopra riportati si evince che l'attività svolta con i soci rappresenta l'84,52% dell'attività complessiva.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

La cooperativa è aderente al Consorzio COSM e al Consorzio Insieme. Questi consorzi assumono gli appalti con gli enti pubblici e successivamente provvedono a ripartirli tra le consorziate. La cooperativa Noncello percepisce contributi pubblici, tramite i consorzi indicati nelle righe che precedono, per la gestione degli LPU di Pordenone e San Vito. Nel corso dell'anno 2018 sono stati incassati contributi per euro 266.975.

Con la stessa metodologia, sono stati incassati contributi per LPU, dal Consorzio COSM provenienti dai seguenti Comuni:

- Pordenone euro 27.549,17
- San Vito euro 155.72
- Tavagnacco euro 11.374
- Montereale euro 16.788.

A tali contributi si aggiungono i contributi percepiti dalla Regione Friuli Venezia Giulia, previsti dalla L. 18/2005 per complessivi euro 17.845.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- il 30% alla riserva legale;
- il 3% ai fondi mutualistici;
- la parte restante alla riserva statutaria.

L'Organo Amministrativo

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

COOP NONCELLO

Società Cooperativa Sociale – Impresa Sociale - O.N.L.U.S.

Via Dell'Artigianato, 20 - Roveredo in Piano (PN)

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pordenone: 00437790934

Iscrizione Albo Regionale Cooperative Sociali: n.375 sez. A e n. 5 sez. B

Iscrizione Registro Regionale delle Cooperative. n. A117148 – Sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto

Categoria: Cooperative sociali - Categoria attività esercitata: Cooperative di produzione e lavoro

All'Assemblea dei Soci della Società Cooperativa COOP NONCELLO Soc. Coop. Sociale – Impresa Sociale- Onlus

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*” e nella sezione B) la “*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cooperativa COOP NONCELLO Soc. Coop. Sociale – Impresa Sociale- Onlus, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio, inclusi quelli riferibili alle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione ed in particolare alle disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo

del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori hanno utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Come collegio sindacale abbiamo la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 della Società Cooperativa COOP NONCELLO Soc. Coop. Sociale – Impresa Sociale- Onlus ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 29.207.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Natura mutualistica della cooperativa

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli ed a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 del Codice Civile circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 del Codice civile gli Amministratori, nella Relazione sulla gestione allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'art. 2513 del Codice civile il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2018. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In detto contesto il Collegio Sindacale intende evidenziareVi come anche per l'esercizio 2018 – il cui bilancio è sottoposto alla Vostra approvazione – documentano e quantificano una percentuale di scambio mutualistico superiore al 50 per cento.

B4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone a codesta assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Pordenone, 13/06/2019

Il collegio sindacale

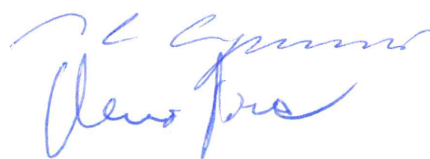
RENATO CINELLI

(Presidente)



PAOLO CIGANOTTO

(Sindaco effettivo)



MAURO PIVA

(Sindaco effettivo)

